

ad esempio che il diritto di voto per le donne venne riconosciuto in Svizzera solo nel 1971!

Oggi nel 2009 il percorso di emancipazione delle donne e la lotta per affermare i diritti è lungi dall'essere concluso. Anzi, le donne e le salariate stanno subendo in prima persona le conseguenze dell'offensiva che ha trasformato il mercato del lavoro negli ultimi venti anni. Per questo motivo Unia Ticino ha deciso di indire un momento di incontro, di discussione e di festa, partendo dalle problematiche che investono oggi le donne sui luoghi di lavoro e nella società, per rilanciare la lotta per affermare i diritti di tutte le donne.

**Potete annunciarvi tramite posta elettronica:**

laura.gianinazzi@unia.ch      vincenzo.cicero@unia.ch  
sabrina.riccio@unia.ch      ivan.capra@unia.ch  
francesca.scalise@unia.ch

**Oppure ai segretariati Unia:**

**Bellinzona**

viale Stazione 33, 6500 Bellinzona, 091 821 10 40

**Biasca**

Via Franscini 14, 6710 Biasca, 091 862 12 44

**Manno**

L'Uovo di Manno, 6928 Manno, 091 611 17 11

**Locarno**

Via della Posta 8, 6602 Locarno, 091 735 35 80

**Mendrisio**

Via al Gas 8, 6850 Mendrisio, 091 640 64 30

**Massagno**

Via Genzana 2, 6908 Massagno, 091 961 83 83

**Nel lavoro, nella vita...  
...per migliori condizioni**

UNIA



**8 marzo giornata internazionale di lotta e di festa delle donne:**

Unia ricorderà la giornata dell'8 marzo con un

**Dibattito sulle condizioni di lavoro  
delle donne**

nell'attuale società, con particolare riferimento alla situazione delle lavoratrici del commercio al dettaglio

**c/o Sala Multiuso a Paradiso  
(Via delle scuole 21)  
alle ore 15:00**

**Per un 8 marzo solidale: partecipate numerose/i**

## Programma 8 marzo 2009

**Inizio dibattito ore 15.00**

**Partecipano:**

**Francoise Gehring**, giornalista – Moderatrice dibattito  
**Ivana Brunato**, segretaria CGIL Milano  
**Barbara Borghi**, venditrice, delegata Unia Ticino  
**Vania Alleva**, direzione nazionale Unia

**Tematiche di discussione:**

- Le difficoltà di coniugare impegni e responsabilità familiari con quelli professionali.
- Deregolamentazione orari di apertura dei negozi.
- Precarizzazione dei contratti di lavoro.
- Scarsa copertura contrattuale.
- Ricerca e sviluppo di una strategia sindacale forte, che possa affermare salari più alti e condizioni di lavoro migliori.
- Come sensibilizzare e coinvolgere le cittadine e i cittadini consumatori sulle problematiche che investono le impiegate e gli impiegati del commercio al dettaglio.

Questo evento ci permetterà di discutere collettivamente delle problematiche che coinvolgono le lavoratrici del settore, di sviluppare riflessioni approfondite ed individuare assieme un percorso democratico per affermare i diritti del personale.

**Termine dibattito ore 17:00 circa.**

**Segue rinfresco.**

## 8 marzo giornata internazionale di lotta e di festa delle donne

La Giornata Internazionale della Donna comunemente però definita Festa della Donna è un giorno di celebrazione per le conquiste sociali, politiche ed economiche delle donne ed è una festività internazionale celebrata nei paesi del mondo occidentale. L'8 marzo è una data fondamentale della storia, che le donne si sono costruite da sole, attraverso un faticoso cammino per la conquista dei loro diritti.

L'idea di istituire una Giornata Internazionale della Donna fu per la prima volta presa in considerazione all'alba del 20° secolo quando la rapida industrializzazione e l'espansione economica portò a molteplici proteste sulle condizioni di lavoro. Nel 1910 si tenne la prima conferenza internazionale delle donne, durante la quale più di cento donne in rappresentanza di 17 paesi scelsero di istituire una festa per onorare la lotta femminile per l'ottenimento dell'eguaglianza sociale. L'anno seguente la Giornata mondiale della Donna segnò oltre 1 milione di manifestanti in diversi paesi.

Questa giornata ha incrociato i grandi avvenimenti della storia del 900. Dalla prima Guerra Mondiale, alla rivoluzione Russa, per passare infine al 1945 anno in cui termina la seconda Guerra Mondiale. Nel dopoguerra l'obiettivo principale dell'8 marzo diventò la pace. Accanto a questo obiettivo si pose il sostegno per la tutela della lavoratrice madre. Poi, dopo la svolta antiautoritaria del 1968, la cultura femminista diede alla ricorrenza un marcato carattere di lotta per i diritti civili e per la liberazione sessuale delle donne. Ricordiamo